



COOPERATIVA SOCIALE MONTEROSSO

ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA

BILANCIO SOCIALE 2018

Bergamo, via Galileo Galilei 9/B

Registro Imprese BG - /Codice Fiscale/Partita IVA 01815140163 – REA 238979

Albo società cooperative A101209 – Albo Regionale Cooperative Sociali n. 14

Il bilancio sociale della Cooperativa Sociale Monterosso è destinato in primo luogo a quanti, direttamente o indirettamente, sono ad essa collegati. Si tratta quindi di clienti e fornitori, istituti di credito e lavoratori, enti pubblici e privati, oltre che istituzioni ed enti.

Tale documento esprime i valori base della cooperativa: la solidarietà, la qualità del servizio, il rapporto con gli assistiti, gli utenti ed i clienti, la trasparenza, la collaborazione in ogni contesto, l'importanza del rapporto con le persone e l'impegno lavorativo dei dipendenti e di coloro i quali vi prestano la propria attività in qualità di soci.

La responsabilità Sociale d'Impresa della Cooperativa Sociale Monterosso si concretizza nei valori etici che contraddistinguono la nostra missione sociale.

Fin dalla sua fondazione, la cooperativa ha creato valore ed efficienza per la società ed il territorio, ha creato occupazione e stabilità per oltre duemila dipendenti, ha dato sicurezza alle RSA ed alla Fondazione che gestiscono case di riposo che ci hanno confermato di anno in anno la loro preferenza, di conseguenza è stata mantenuta e garantita la stabilità dell'assistenza ai loro ospiti.

Questo bilancio sociale testimonia chiaramente che i clienti della cooperativa hanno ottenuto sempre un servizio efficiente e di qualità.

Riteniamo che il confronto con gli stakeholder sia fondamentale ed allo stesso tempo utile per la cooperativa. Continueremo pertanto a svilupparlo.

Siamo inoltre orgogliosi della responsabilità sociale rinvenibile nelle scelte imprenditoriali e/o gestionali, oltre che della passione di soci, lavoratori ed amministratori.

Il risultato economico positivo derivante da tale filosofia operativa ci fa credere che questa sia la strada da perseguire anche per il futuro, con lo scopo di continuare a crescere ed incrementare l'entità delle risorse non distribuibili ma disponibili per le attività sociali.

Ringrazio personalmente tutti quanti hanno contribuito all'attività Cooperativa, soprattutto i lavoratori dipendenti, soci e non soci, che con il loro lavoro ed impegno, rappresentano la forza della nostra società.



Il Bilancio Sociale 2018 è dedicato a tutti quelli che hanno lavorato nell'interesse della Cooperativa.

Il presidente

Dott. Mohamed Esam Abd El Monim

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

La nona del bilancio sociale della Cooperativa Sociale Monterosso - ONLUS, affianca al bilancio di esercizio un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione sociale del valore non solo economico creato dalla cooperativa con il lavoro dei suoi lavoratori, ma soprattutto con l'interesse della persona.

Il paesaggio all'interno del quale si muove la cooperativa rappresenta un percorso attraverso cui l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività raggiunte e da raggiungere.

Il bilancio sociale si propone di illustrare ed integrare le esigenze informative e conoscitive dei diversi soggetti con cui si viene quotidianamente a contatto e che non possono essere ricondotte alla sola valutazione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la Cooperativa Sociale Monterosso ONLUS società cooperativa evidenzia le seguenti caratteristiche:

- *favorire la comunicazione interna*
- *fidelizzare i dipendenti, soci, clienti*
- *informare il territorio e gli enti e le banche*
- *misurare le prestazioni dell'organizzazione*

La realizzazione di questo bilancio sociale serve per far conoscere quegli aspetti della nostra cooperativa la cui importanza va oltre degli aspetti burocratici.

Il Presidente

Dott. Mohamed Esam Abd El Monim

1.2 Metodologia

DESTINATARI DEL BILANCIO SOCIALE

Fondazioni che gestiscono le case di riposo

Enti pubblici e loro amministratori

Dipendenti e lavoratori soci e non soci

Soci

Finanziatori - banche

Clienti

Utenti del Poliambulatorio

La diffusione di questo bilancio sociale sarà la più ampia e comprenderà sia il pubblico che i rappresentati delle istituzioni locali.

ASPETTI CHE SI INTENDONO PRIVILEGIARE

Considerato che la Cooperativa Sociale Monterosso è una delle più importanti della Provincia di Bergamo e privilegia la funzione sociale (in ambito cittadino, provinciale ed anche regionale), con un servizio integrato di "assistenza alla persona" che comprende tutti gli aspetti della vita nelle comunità delle case di riposo, quindi assistenza agli ospiti, mantenimento degli standard dei locali, preparazione dei pasti, economia di gestione e un po' di stile nell'accudire gli anziani e una continua ricerca della qualità del servizio

MODALITA' ELABORAZIONE E REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni area ha elaborato e fornito i dati riguardanti la propria competenza.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale viene diffuso attraverso i seguenti canali:

- Amministratori di case di riposo
- Amministratori comunali
- Assemblea dei soci
- Enti pubblici e privati
- Confcooperative
- Pubblicazione presso il registro delle imprese

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente, sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001, sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n. 5536/2007

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2018

Denominazione	<i>COOPERATIVA SOCIALE MONTEROSSO - ONLUS SOCIETA' COOPERATIVA</i>
Indirizzo sede legale	<i>via Galileo Galilei, 9/b 24123 BERGAMO – BERGAMO</i>
Indirizzo sedi operative	<i>1 - via Don Luigi Orione, 6 -24124 BERGAMO 2 - via Vallere 4 - 24057 MARTINENGO – (BG) 3 – via Circonvallazione 237 -24059 URGNANO (BG) 4 – via Giorgio Paglia 23 – 24022 ALZANO LOMBARDO (BG) 5 - Via Comelli Rubini, 9, 24058 Romano di Lombardia BG</i>
Forma giuridica e modello di riferimento	Società Cooperativa per azioni
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	<p>Costituita il 29 ottobre 1987 come Cooperativa di Servizi Monterosso Soc. Coop. a r.l.</p> <p>Assemblea straordinaria del 20 aprile 1989: - modifiche statutarie riguardanti ampliamento dell'attività, la sostituzione della parola "azione" con il termine "quota".</p> <p>Assemblea straordinaria del 29 marzo 1993: - modifiche dello statuto per cambiamento di denominazione sociale da "Cooperativa Servizi Monterosso a r.l." in "Cooperativa Sociale Monterosso a r.l.", brevemente CSM scarl, trasferimento della sede sociale da Bergamo S. Gregorio Barbarigo 4 presso la Casa Parrocchiale a Bergamo via Galileo Galilei 9/B.</p> <p>Assemblea straordinaria del 25 ottobre 1993: - Adeguamento dello statuto alle leggi 59/1992 nuove norme in materia di società cooperative e L. 381/1991 disciplina delle cooperative sociali, da cooperativa mista a cooperativa di tipo A.</p>

	<p>Assemblea straordinaria del 20 dicembre 2004: - adeguamento dello statuto al DLgs n. 6/2003 ed alle leggi sulle cooperative, modifica denominazione sociale da "Cooperativa Sociale Monterosso a responsabilità limitata" a "Cooperativa Sociale Monterosso - ONLUS società cooperativa", trasformazione da srl a spa.</p> <p>Assemblea straordinaria del 9 maggio 2008: - adeguamento dello statuto alla normativa vigente ed alle leggi sulle cooperative, in particolare eliminazione del limite di tre mandati per gli amministratori delle cooperative che hanno assunto la forma delle società per azioni.</p> <p>- Assemblea straordinaria del 29 marzo 2018: 1 - Proposta di modifica dello Statuto Sociale e adeguamento alla normativa vigente; 2 - dimissioni del Revisore dei conti e attribuzione della funzione di revisione al collegio sindacale; 3 - Varie ed eventuali.</p>				
Tipologia	<i>Coop. A – Cooperativa di produzione e lavoro</i>				
Data di costituzione	<i>29/10/1987</i>				
CF	<i>01815140163</i>				
p.iva	<i>01815140163</i>				
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A101209</i>				
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>14</i>				
Tel	<i>035 343448</i>				
Fax	<i>035 361588</i>				
Sito internet					
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)	<i>si</i>				
Appartenenza a reti associative	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Anno di adesione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>confcooperative</i></td> <td><i>1988</i></td> </tr> </tbody> </table>		Anno di adesione	<i>confcooperative</i>	<i>1988</i>
	Anno di adesione				
<i>confcooperative</i>	<i>1988</i>				
Adesione a consorzi di cooperative					
Altre partecipazioni e quote					
Codice ateco	<i>881000</i>				

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:
La Cooperativa ha come oggetto:



- 1) la gestione di servizi orientati ai servizi sociali ed educativi, compresi quelli riabilitativi e di accoglienza, di animazione e di assistenza anche domiciliare, di comunità alloggio e terapeutiche;
- 2) la gestione di case di riposo, anche per lungo degenti;

3) la promozione e la gestione di corsi di formazione volti alla qualificazione umana, culturale e professionale, nonché alla formazione cooperativistica, anche con il contributo della Unione Europea, Enti Pubblici e Privati.

La Cooperativa si occupa inoltre di attività diverse, comunque accessorie alla principale, come:

- a) manutenzione e cura del verde e di giardini pubblici e privati;
- b) servizi per la pulizia, generali e speciali, lavaggi e servizi di lavanderia, raccolta, smaltimento rifiuti solidi e urbani, cura e riordino di ambienti civili e industriali;
- c) interventi di sanità e di igiene ambientale.

Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di immobili, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

Essa potrà, inoltre, emettere obbligazioni ed altri strumenti finanziari ed assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a cooperativa in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

La Cooperativa potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.

Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'articolo 2529 del codice civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste.

2.2 Attività svolte

Sintesi delle attività svolte dalla Cooperativa Sociale Monterosso - ONLUS società cooperativa:

Settori di attività

	<i>Residenziale</i>
Anziani e problematiche relative alla terza età	X
Disabili fisici psichici e sensoriali	X
Servizi medici poliambulatoriali	

2.3 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2017

Tipologia soci

Soci lavoratori	48
Altri soci	29
Totale	77

I soci lavoratori sono particolarmente esperti nella gestione e competenti nell'assistenza degli anziani e mettono a disposizione le loro capacità anche agli altri lavoratori non soci della cooperativa.

Questo *know how* costituisce un sostegno e un esempio per le realtà lavorative con le quali ci confrontiamo ogni giorno.

Anche il coinvolgimento delle famiglie dei soci rappresenta un elemento di affiatamento fra i lavoratori e i loro familiari e genera effetti positivi nella gestione sociale della cooperativa.

Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2017	Soci ammessi 2018	Recesso soci 2018	Decadenza/ esclusione / decesso soci 2018	Soci al 31/12/2018
Numero	79	5	0	7	77

I soci della cooperativa, vivono il loro ruolo con la convinzione che il servizio da loro prestato sia estremamente importante sia per se stessi che per tutti coloro che incontrano.

Nella compagine sociale fanno parte anche cittadini extracomunitari che hanno trovato un lavoro, qualche volta anche un alloggio, ma soprattutto hanno compreso l'importanza sociale di far parte di una azienda che non può distribuire utili in denaro, però distribuisce grandi utili sociali a tutti coloro che ne vengono in contatto, ciò costituisce l'elemento caratteristico dell'integrazione di questi lavoratori.

2.4 Territorio di riferimento

Comune:	Bergamo
Circoscrizione:	terza
Zona:	quartiere di Monterosso
A.S.L.:	Bergamo
Parrocchia:	S. Gregorio Barbarigo - quartiere di Monterosso
Diocesi:	Bergamo

La Cooperativa Sociale Monterosso è specializzata nei servizi socio-assistenziali presso Case di Riposo così ubicate.

Alzano L.do:	Fondazione Martino Zanchi
Bergamo:	Centro don Orione
Martinengo:	Fondazione Francesco Balicco
Martinengo:	Poliambulatorio
Urgnano:	Fondazione Ospitale Magri
Romano di Lombardia:	Fondazione Rubini

2.5 Missione

La Cooperativa in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- 1) assistenza anziani presso le case di riposo con personale qualificato:
 - Infermieri professionali (IP);
 - Operatori socio - sanitari (OSS);
 - Ausiliari socio - assistenziali (ASA);
 - Animatori;
- 2) Attività di pulizie: addetti alle pulizie.
- 3) Gestione Poliambulatorio.
- 4) Pasti a domicilio.

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

la missione della Cooperativa Sociale Monterosso si sviluppa nei seguenti obiettivi:

- 1) valorizzazione delle risorse umane;
- 2) gestione efficiente dei servizi;
- 3) progettazione di nuove strutture;
- 4) organizzazione dell'attività;
- 5) territorio.

Riferimento centrale della nostra attività è “la persona”, in particolare:

- 1) gli anziani ospiti presso le case di riposo;
- 2) i lavoratori dipendenti (soci e non)
- 3) i collaboratori e professionisti;
- 4) I cittadini;
- 5) gli utenti del poliambulatorio.

Il lavoro quotidiano di tutti gli operatori della cooperativa valorizza i rapporti fra le persone a prescindere dai rapporti economici e li coinvolge in rapporti sociali di grande importanza.

La cooperativa ispira la propria missione ai seguenti **valori**:

Valorizzazione delle risorse umane e promozione della evoluzione sociale dei propri soci e



lavoratori in due aspetti particolari:

A) Base sociale:

diventare soci della cooperativa significa dividerne i principi, finalità e missione, attraverso i principi di solidarietà e mutualità.

Compito primario della cooperativa è fornire assistenza agli anziani presso Case di Riposo.

Il personale composto da 333 unità tutte altamente qualificate, sono costantemente impegnate nella missione sociale costituita prevalentemente da personale femminile con 272 soggetti. Vi sono stati inoltre 8 lavoratori distaccati di cui 7 uomini e 1 donna.

B) Competenze professionali:

agli ospiti delle case di riposo è garantita un'assistenza di alto livello ed è mantenuto il livello del servizio per ogni giorno dell'anno perciò è indispensabile che i lavoratori siano molto qualificati e di conseguenza la cooperativa deve curarne la: selezione, formazione, specializzazione, sicurezza, valorizzazione del lavoro svolto.

L'azione della cooperativa si ispira ai seguenti valori:

- la solidarietà e l'utilità sociale, mancanza di scopo di lucro, attenzione alla persona.

C) Tempestività ed esperienza:

gli utilizzatori del Poliambulatorio hanno a disposizione un servizio di primo ordine garantito dai nostri esperti medici e consulenti con il vantaggio di ottenere prezzi vantaggiosi, ma soprattutto senza le lunghe attese del sistema sanitario pubblico.

2.6 Storia

Il quartiere Monterosso a Bergamo, da cui la cooperativa prende il nome, è posto ai piedi di una amena collina, denominata Maresana, zona che, fino alla fine degli anni cinquanta del secolo scorso, era prevalentemente agricola.

Data la sua posizione di vicinanza alla città, comprendeva una notevole area agricola in prevalenza vigneto, e accoglieva anche alcune ville nobiliari che ancor oggi sono oggetto di ammirazione dei turisti in transito per la Maresana.

Nel 1958, sotto l'amministrazione del sindaco Simoncini, questa zona fu scelta per la creazione del CEP (Centro Edifici Popolari), istituzione nata in molte città d'Italia per

accorpate vari piani per l'edilizia popolare (Piano Fanfani, Piano Romita, Piano Tupini, Piano I.A.C.P. ecc).

Dal 1964 vennero ad abitare numerose famiglie.

Il quartiere comprendeva dignitosi e moderni alloggi per le famiglie, scuole materne ed elementari, negozi, ma non erano ancora state realizzate nè la chiesa nè le strutture sportive, culturali e ricreative.

Si è formato così un insieme di abitanti senza un luogo di aggregazione sociale, per sopperire a questa mancanza, la Curia di Bergamo affidò al delegato vescovile, don Giovanni Bonanomi, allora Parroco di S. Gallo, a San Giovanni Bianco e prima per molti anni direttore dell'Oratorio maschile della Malpensata in Bergamo e membro del Consiglio Direttivo per le istituzioni di nuove chiese della nascente periferia di Bergamo, il compito di creare un centro religioso di aggregazione sociale.

Per prima cosa don Bonanomi cercò un ambiente che fungesse da Chiesa.

Dal Comune e dal Provveditorato agli Studi, ottenne l'uso della palestra delle scuole elementari in attesa della costruzione della chiesa.

Nel 1971 finalmente, dopo sette anni, si riuscì ad inaugurare la nuova chiesa con annessi alcuni locali per l'incontro delle istituzioni parrocchiali.

Nel 1977 si provvide ad un campo sportivo e nel 1981 ad un oratorio per raccogliere e formare la gioventù.

L'essenziale per le strutture parrocchiali era nato, ma nell'incontro della gioventù in questi luoghi ci si è accorti della larga disoccupazione che c'era tra i giovani quindi a Don Giovanni Bonanomi nacque l'idea di costituire una Cooperativa per dar lavoro ai giovani.

La prima sede fu nella casa parrocchiale e con atto notarile del 29/10/1987 fu costituita la Cooperativa Servizi Monterosso con uno statuto improntato alla solidarietà e dice testualmente: "La società s'ispira ai seguenti principi: - solidarietà - mutualità - democraticità - nessun scopo di lucro. La società ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini".

Da allora di strada ne è stata fatta molta: i primi cinque lavoratori furono assunti per servire presso il Centro Don Orione inaugurato pochi mesi dopo la costituzione della cooperativa, l'attività è proseguita ed è, dopo 28 anni di crescita lenta e continua, che le risorse generate dal lavoro metodico di tutti i lavoratori possono essere utilizzate al fine di incrementare la attività della cooperativa e di proiettarla nel futuro. A tal fine è stato proposto un progetto per l'ampliamento della Casa di riposo Francesco Balicco che ha portato alla creazione di un poliambulatorio specialistico interamente gestito da CSM.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Mohamed Esam ABD EL MONIM	Presidente	residente a CAVERNAGO
Stefano PREDA	consigliere	residente a PONTE S.PIETRO

Antonia SIGNORILE	consigliere	residente a BERGAMO
Daniele DAVIDE	consigliere	residente a CAPRIOLO
Antonella Paola Invernizzi	consigliere	residente a S.OMOBONO TERME
Augusta Bichisecchi	consigliere	residente a PONTERANICA
Ovidio Scarpellini	consigliere	residente a BERGAMO

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo della Cooperativa.

Art. 33 dello Statuto: "La Cooperativa è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabili da 5 a 7, eletti dall'assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero.

La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

I soci finanziatori non possono essere in ogni caso essere più di un quarto dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio elegge nel suo seno il presidente ed il vice - presidente".

Attualmente i consiglieri sono 7 di cui 3 donne

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce ogni volta che ne presenti la necessità e non riceve alcun compenso per l'attività svolta.

Il Presidente è:

Dott. Mohamed Esam Abd El Monim, legale rappresentante della Cooperativa, colui cioè che rappresenta la cooperativa in qualsiasi atto o azione amministrativa, legale, fiscale.

Al Presidente va riconosciuto il merito di aver portato avanti con impegno e grande abnegazione, praticamente fin quasi dalla nascita della Cooperativa, l'idea originaria di don Giovanni Bonanomi, parroco del Monterosso, e di aver lavorato per lo sviluppo sociale ed economico della Cooperativa.

Il vice-Presidente è:

Stefano Preda, il quale si occupa all'interno di CSM della gestione del ramo d'attività più specificatamente sanitario e della redazione delle offerte tecniche ed economiche per nuovi servizi ai già clienti o a potenziali nuovi committenti.

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

Collegio sindacale

In data 04/11/2016 l'assemblea ordinaria dei soci ha nominato il collegio sindacale, composto da:

- Presidente del Collegio Sindacale, dott. Romano Fabio Donato, iscritto al registro dei revisori contabili al n. 79996 dal 07/06/1999;
- Sindaco effettivo, dott. Buzzanca Michele, iscritto al registro dei revisori contabili al n. 79159 dal 07/06/1999;
- Sindaco effettivo, dott. Spanu Paolo, iscritto al registro dei revisori contabili al n. 67660 dal 04/12/1995;
- Sindaco supplente, dott. Mazzola Gianluigi, iscritto al registro dei revisori contabili al n. 37138 dal 12/04/1995;
- Sindaco supplente, dott. Sessantini Giuseppe, iscritto al registro dei revisori contabili al n. 54560 dal 12/04/1995;

Revisori contabili

La funzione di revisione è stata assunta dal collegio sindacale, come da verbale dell'assemblea dei soci del 17/07/2017, in seguito alle dimissioni del precedente revisore dott. Giorgio Cervi.

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il CdA della cooperativa nell'anno 2018 si è riunito 6 volte e la partecipazione media è stata del 100%

VERBALI CDA ANNO 2018

DATA E ORA	LUOGO	ORDINE DEL GIORNO
26/01/17 ore 12:00	Sede operativa di Martinengo in via Vallere 4	1 - erogazione prestito ordinario Banco Popolare; 3 - varie ed eventuali.

30/03/2018 ore 12:00	Sede operativa di Martinengo in via Vallere 4	1 - proposta di convocazione dell'assemblea ordinaria dei Soci di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/17, con ricorso al maggior termine di centottanta giorni, previsto dallo statuto sociale; 2 - varie ed eventuali.
29/05/2018 ore 10:00	Sede operativa di Martinengo in via Vallere 4	1. Approvazione della bozza definitiva del bilancio 2017 (da intendersi tale il periodo 1.1.2017 – 31.12.2017) e relativi allegati. 2. Approvazione della nota integrativa e della relazione degli amministratori 3. Approvazione della bozza del bilancio sociale 4. Proposta di convocazione dell'assemblea ordinaria dei Soci di approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017. 5. Adozione del Modello Organizzativo di gestione (MOG) di cui al D.lgs 231/2001 e del Codice Etico. 6. Varie ed eventuali.
26/07/2018 ore 12:00	Sede operativa di Martinengo in via Vallere 4	1. Acquisto terreno in Cavernago per la realizzazione di struttura socio assistenziale per servizi sociali e sanitari al servizio della persona; deleghe 2. Varie ed eventuali
19/12/2018 ore 9:00	Sede operativa di Martinengo in via Vallere 4	1. Ammissione nuovi soci 2. Esclusione soci 3. Varie ed eventuali

Per quanto riguarda l'assemblea, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 5 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
------	------	------------------	-----------	-----



				<ol style="list-style-type: none">2. Informativa sull'andamento della cooperativa;3. Esame progetto di bilancio di esercizio al 31/12/2012 e delibere conseguenti;4. Esame bilancio sociale 2012 e delibere conseguenti;5. Varie ed eventuali.
2014	16/05/2014	68%	27%	<ol style="list-style-type: none">1. Lettura ed approvazione del verbale dell'assemblea precedente;2. Informativa sull'andamento della cooperativa;3. Esame progetto di bilancio di esercizio e bilancio sociale al 31/12/2013 e delibere conseguenti;4. Rinnovo cariche sociali;5. Varie ed eventuali.
2015	22/05/2015	56%	10%	<ol style="list-style-type: none">1. Lettura ed approvazione del verbale dell'assemblea precedente;2. Relazione della gestione sociale;3. Esame progetto di bilancio di esercizio e bilancio sociale al 31/12/2014 e delibere conseguenti;4. Esclusione dei soci per reiterata mancata partecipazione alle assemblee;5. Varie ed eventuali.
2016	03/06/2016	71%	21%	<ol style="list-style-type: none">1. Lettura ed approvazione del verbale dell'assemblea precedente;2. Esame progetto di bilancio di esercizio e bilancio sociale al 31/12/20163. Relazione della gestione sociale;4. Varie ed eventuali.
2016	04/11/2016	83%	21%	<ol style="list-style-type: none">1 - informazioni sull'andamento della cooperativa;2 - nomina del collegio sindacale;3 - varie ed eventuali.
2017	17/07/2017	75%	23%	<ol style="list-style-type: none">1 - relazione sull'andamento della gestione sociale;2 - esame del progetto di Bilancio di Esercizio (e relativi allegati) e del Bilancio Sociale al 31/12/16 e delibere conseguenti;3 - rinnovo del Consiglio di Amministrazione e delibere conseguenti;4 - nomina Revisore dei conti e delibere conseguenti;5 - varie ed eventuali.

2018	29/03/2018	71%	18%	1 - Proposta di modifica dello Statuto Sociale e adeguamento alla normativa vigente; 2 - dimissioni del Revisore dei conti e attribuzione della funzione di revisione al collegio sindacale; 3 - Varie ed eventuali.
2018	29/06/2018	72%	20%	1. Relazione sull'andamento della gestione sociale 2. Esame del progetto di Bilancio di Esercizio e del Bilancio Sociale al 31/12/2017, inclusi i relativi allegati, e delibere conseguenti 3. Destinazione del risultato di esercizio 4. Ristorni 5. Adozione del Modello Organizzativo di gestione (MOG) di cui al D.lgs 231/2001 e del Codice Etico 6. Nomina dell'Organismo di Vigilanza di cui al D.lgs 231/2001 7. Varie ed eventuali

3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2018 è la seguente:

Organigramma funzionale

PRESIDENTE - P

- Presiede le riunioni di C.d.A
- Interagisce sulla politica societaria
- Controllo amministrativo
- Autorizza l'emissione di offerte e di progetti attuando il riesame dell'offerta e della progettazione
- Mantiene i rapporti commerciali con i clienti
- Conduce la trattativa commerciale
- Effettua il riesame delle offerte e degli ordini
- Firma i contratti in qualità di legale rappresentante
- Autorizza gli acquisti
- Firma gli assegni

RESPONSABILE EROGAZIONE DEL SERVIZIO - RES

- Si interfaccia con le figure di riferimento dei clienti in fase di definizione del servizio
- Definisce insieme a P il coordinatore del servizio

- Coordina l'erogazione di tutti i servizi
- Supervisiona l'organizzazione delle sostituzioni
- Esegue sopralluoghi di verifica presso i committenti
- Visiona i rapporti quindicinali dei coordinatori
- Verifica periodicamente con le figure di riferimento del cliente l'andamento dei servizi
- Interviene in caso di disservizi su richiesta del coordinatore

COORDINATORE ASA - CA

- Gestisce il servizio ASA tramite presenza giornaliera presso il cliente
- Controlla giornalmente le presenze degli operatori
- Provvede a eventuali sostituzioni
- Si incontra con RES per rendicontare l'andamento del servizio
- Redige rapporti quindicinali sull'andamento del servizio
- Rimedia agli eventuali disservizi o richiede l'intervento di RES

RESPONSABILE ACQUISTI - ACQ

- Seleziona i fornitori ritenuti idonei alle esigenze della cooperativa
- Negozia le condizioni di fornitura
- Richiede i preventivi per la fornitura di prodotti di acquisto sporadico o mai acquistati
- Visiona e approva tutti gli ordini di acquisto per prodotti importanti ai fini della qualità (in sua assenza la firma è apposta da un operatore dell'ufficio previa approvazione verbale di ACQ)
- Valuta l'operato dei fornitori

RESPONSABILE SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - RSPP

- assicura il rispetto della normativa per la sicurezza sul lavoro (L. 81/08 e successive implementazioni),
- segnala tempestivamente l'insorgenza di aree di rischio per la sicurezza, proponendo le più opportune azioni correttive e la successiva verifica della loro corretta applicazione,
- gestisce i programmi di intervento nella sicurezza definiti con la direzione generale,
- garantisce la corretta determinazione dei fabbisogni di indumenti, strumenti e segnaletica di protezione-prevenzione, nonché la distribuzione agli interessati,
- vigila sulla corretta conservazione dei mezzi antincendio e di protezione, garantendone la puntuale manutenzione/revisione.

3.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	<p>RESPONSABILITÀ DELLA DIREZIONE IMPEGNO DELLA DIREZIONE</p> <p>Il vertice dell'organizzazione si impegna nello sviluppo e nel miglioramento del SGQ:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assicurando che le esigenze ed aspettative del cliente (oltre che gli obblighi, inclusi quelli dovuti ai requisiti legali e quelli relativi al servizio) vengano individuate e convertite in requisiti; • comunicando a tutti i livelli l'importanza di ottemperare ai requisiti del cliente ed a quelli legali; • stabilendo la politica e gli obiettivi per la qualità; • effettuando i riesami da parte della direzione; 	Garantire la più alta qualità dei servizi
	<ul style="list-style-type: none"> • assicurando e pianificando la disponibilità delle necessarie risorse; • assicurando che i cambiamenti avvengano in maniera controllata mantenendo l'integrità del sistema di gestione per la qualità; • assicurando l'attivazione di adeguate comunicazioni tra i diversi livelli e funzioni per quanto riguarda i processi del sistema di gestione per la qualità e la loro efficacia. 	
I soci e le modalità di partecipazione	<p>Socio-lavoratore. L'operatore del servizio, inquadrato contrattualmente in base a CCNL, socio della cooperativa</p> <p>Partecipazione attraverso: Assemblea incontri periodici</p>	Realizzare tutte le possibili iniziative per il coinvolgimento dei soci alla vita della cooperativa

	<p>cena sociale.</p> <p>Socio-volontario. Persona iscritta nell'apposita sezione del libro soci della cooperativa, che non presta un apporto retribuito</p> <p>Mutualità: modalità attraverso le quali viene assicurato un vantaggio ai soci</p> <p>Mutualità allargata: modalità attraverso le quali vengono assicurati benefici ai destinatari dei servizi della cooperativa o alla comunità sociale nel suo complesso</p> <p>Cooperativa sociale di tipo A: cooperativa che realizza le proprie finalità sociali attraverso l'erogazione di servizi socio-assistenziali, sanitari, socio-educativi</p>	
<p>La produzione ,le caratteristiche o la</p>	<p>REALIZZAZIONE DEI SERVIZI</p> <p>PIANIFICAZIONE DELLA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI</p> <p>Nel pianificare i processi realizzativi dei</p>	<p>ATTIVITÀ DI PRODUZIONE ED EROGAZIONE DI SERVIZI</p> <p>7.5.1 Gestione delle attività di produzione e di erogazione di servizi</p>

<p>gestione dei servizi</p>	<p>servizi, la Cooperativa Monterosso stabilisce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli obiettivi per la qualità relativi al servizio; - i processi, la documentazione, le risorse, i supporti specifici per il servizio; - le attività di verifica e di validazione ed i relativi criteri di accettabilità; - le registrazioni necessarie a fornire fiducia sulla conformità dei processi e dei relativi servizi. <p>Tutto questo è reso evidente dai documenti del sistema qualità che definiscono i processi la loro sequenza e le responsabilità per l'esecuzione e il controllo.</p>	<p>La Cooperativa Monterosso svolge essenzialmente attività di:</p> <p>A: Gestione di servizi socio-assistenziali nelle Residenze Sanitarie Assistite, case albergo ecc.</p> <p>B: Servizi di pulizie, risanamento e disinfestazione.</p> <p>C: Altre attività secondarie.</p> <p>Servizio A: Tale servizio prevede oltre all'assunzione del personale e la formazione dello stesso secondo quanto descritto nel capitolo 6 del presente manuale, le attività necessarie per:</p> <ul style="list-style-type: none"> o Definire i turni del personale o Definire le attività di competenza di ogni turno (in collaborazione con l'ente appaltante) o Fornire adeguate istruzioni al personale per l'adeguata e sicura assistenza agli ospiti secondo quanto previsto dal capitolato o Verificare che il personale esegua correttamente le mansioni previste <p>In particolare il personale svolge attività di assistenza che vanno dall'igiene della persona, all'igiene delle stanze dei degenti, all'assistenza nel soddisfacimento dei bisogni primari</p> <p>Il corretto svolgimento delle attività è garantito in diverse modalità che sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gestione dei turni del personale: tramite una tabella mensile (per reparti) redatta facendo attenzione ad assegnare a tutto il personale turni quanto più possibile equi, tendendo presente comunque, in primo luogo le necessità dell'ente appaltante. La tabella è costantemente aggiornata sulla base delle richieste di permesso che giungono a RES
-----------------------------	--	---



	<ul style="list-style-type: none">• Timbratura dei cartellini: che da l'evidenza del fatto che i turni per come pianificati sono stati eseguiti (le timbratrici sono collegate in tempo reale con i PC della cooperativa). Laddove non sono installate le timbratrici gli operatori compilano il modulo registro presenze, lo fanno sottoscrivere da un referente dell'ente.• Presenza di una coordinatrice che verifica il corretto svolgimento delle attività e riporta a RES qualsiasi situazione anomala ed effettua costanti ispezioni sui luoghi di lavoro: la referente locale redige report mensili in cui riporta le situazioni degne di nota verificatesi giornalmente e riporta gli eventuali colloqui avuti con RES o i referenti dell'ente (Rapporto mensile)• Gestione delle sostituzioni in emergenza: questo caso si verifica quando un addetto comunica solo il mattino che non si può presentare sul luogo di lavoro e viene gestito sostituendo l'assente con uno tra gli operatori che, sulla tabella dei turni, risulta a riposo. Ciò comporta un'ulteriore modifica della tabella dei turni per far recuperare il giorno di riposo all'operatore che si è reso disponibile per la sostituzione. <p>Servizio B: Il servizio si svolge soprattutto nelle RSA e consiste nella pulizia e risanamento dei locali.</p> <p>L'ente si preoccupa di istruire il personale circa le mansioni da svolgere e le modalità di esecuzione. Eventuali schede tecniche dei prodotti utilizzati vengono direttamente spiegate dal fornitore del prodotto che si preoccupa di lasciare copia di ogni scheda al personale.</p> <p>Il corretto svolgimento delle attività è</p>
--	---

		garantito in diverse modalità che sono: <ul style="list-style-type: none"> • Presenza di un coordinatore che gestisce le presenze e le eventuali sostituzioni di personale oltre che, direttamente, i rapporti con l'ente appaltate (e riferisce direttamente a RES) • compilazione del resoconto delle ore effettuate. • Impiego di personale molta esperienza
--	--	--

4. PORTATORI DI INTERESSI

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
<i>Assemblea dei soci</i>	<i>lavoratori e collaboratori</i>
<i>Soci lavoratori</i>	<i>lavoro</i>
<i>Lavoratori non soci</i>	<i>collaboratori</i>

Portatori di interesse esterni

	Tipologia di relazione
<i>Associazione di rappresentanza</i>	<i>consulenza</i>
<i>Istituzioni locali</i>	<i>regione, provincia</i>
<i>Comunità locale</i>	<i>comune, circoscrizione, quartiere</i>
<i>Committenti/clienti</i>	<i>fornitura servizi</i>
<i>Fornitori</i>	<i>acquisti</i>
<i>Finanziatori ordinari</i>	<i>banca</i>

5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 333 di cui 47 lavoratori soci.

per i suoi dipendenti, una adesione alla compagine sociale matura e spontanea. Questo spiega in parte la modesta percentuale di soci rispetto al numero totale di lavoratori impegnati.

Da rilevare la grande maggioranza di personale femminile.

Il rapporto di lavoro, sia con i soci che con i dipendenti, è regolato dal CCNL per cooperative di solidarietà sociale e dal regolamento approvato dall'assemblea e sottoposto alla Direzione Provinciale del Lavoro.

Non sono previsti privilegi per i soci lavoratori.

Titoli di studio

Per svolgere il servizio di assistenza agli anziani è richiesto:

attestato di A.S.A. (ausiliare socio assistenziale)

attestato di O.S.S. (operatore socio sanitario)

laurea breve di infermiere professionale

Chi ha conseguito uno dei due attestati deve almeno avere la licenza media inferiore.

Gli infermieri professionali devono aver conseguito un diploma di media superiore.

Formazione

Anche nell'anno 2018 sono stati effettuati diversi corsi di formazione o attività di aggiornamento per i lavoratori.

Mutualità

La Cooperativa Sociale Monterosso è regolata dalla Legge 381/91 e dal codice civile, che ne fissano i requisiti per la mutualità.

5.2 Altre risorse umane

5.2.1 Volontari

Il corso del 2018 non hanno prestato opera soci volontari

5.3 Clienti/committenti

Tipologia clienti

Si tratta prevalentemente di clientela privata.

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Conto economico a valore aggiunto

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO					
VALORE DELLA PRODUZIONE					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.330.038,00	9.752.646,00	4,530%	9.724.006,00	-0,294%
Variazione rimanenze finali e sem	-	-		-	
Variazione lavori in corso	-	-		-	
Incremento imm. Per lav. Interni	-	-		-	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	9.330.038,00	9.752.646,00	4,530%	9.724.006,00	-0,294%
COSTI					
Costi per materie prime	815.078,00	804.707,00	-1,272%	808.726,00	0,499%
Costi per servizi	1.068.352,00	1.100.720,00	3,030%	1.064.943,00	-3,250%
Costi per il godimento di beni di terzi	75.185,00	79.628,00	5,909%	91.388,00	14,769%
Variazione delle rimanenze materie prime	23.828,00	8.199,00	-134,409%	13.983,00	-270,545%
Oneri diversi di gestione	41.938,00	159.000,00	279,131%	222.244,00	39,776%
TOTALE COSTI	1.976.725,00	2.152.254,00	8,880%	2.173.318,00	0,979%
VALORE AGGIUNTO	7.353.313,00	7.600.392,00	3,36%	7.550.688,00	-0,65%
Costi per il personale	7.251.103,00	7.248.989,00	-0,029%	7.244.239,00	-0,066%
MARGINE OPERATIVO LORDO - EBITDA	102.210,00	351.403,00	243,805%	306.449,00	-12,793%
Ammortamenti e svalutazioni	92.456,00	97.023,00	4,940%	95.684,00	-1,380%
Accantonamento per rischi	-	-		-	
Altri accantonamenti	-	-		-	
REDDITO OPERATIVO - EBIT	9.754,00	254.380,00	2507,956%	210.765,00	-17,146%
PROVENTI E ONERI GESTIONE PATRIMONIALE					
Atri ricavi e proventi	62.588,00	42.511,00		52.333,00	
Proventi da partecipazione	-	-		-	
Altri proventi finanziari					
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-		-	
da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-		-	
Rivalutazioni					
di partecipazioni	-	-		-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-		-	
Svalutazioni					
di partecipazioni	-	-		-	
di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-		-	
RISULTATO GESTIONE PATRIMONIALE	62.588,00	42.511,00	-32,078%	52.333,00	23,105%
PROVENTI E ONERI GESTIONE FINANZIARIA					
Prov. da crediti iscritti nelle immob.ni	-	-		-	
Prov. diversi dai precedenti	4,00	19,00	375,000%	25.992,00	136700,000%

Interessi e altri oneri finanziari	70.703,00	82.735,00	17,018%	82.616,00	-0,144%
Utili perdite su cambi	-	-		-	
Rivalutazioni di imm. finanziarie	-	-		-	
Svalutazioni di imm. Finanziarie	-	-		-	
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	70.699,00	82.716,00	16,997%	56.624,00	-31,544%
Proventi e oneri straordinari	-	-		-	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.643,00	214.175,00	12935,606%	206.474,00	-3,596%
Imposte sul reddito d'esercizio	269,00	-	-100,000%	485,00	100,000%
UTILE PERDITA DELL'ESERCIZIO	1.374,00	214.175,00	15487,700%	205.989,00	-3,822%

Nella Cooperativa Sociale Monterosso la mutualità è di tipo allargato, cioè il vantaggio per gli appartenenti alla società, è rilevante, non solo in termini di appartenenza, di opportunità lavorativa, di partecipazione alla realizzazione degli obiettivi della cooperativa, ma anche rispetto al valore economico distribuito e si differenzia dalla cooperative in cui la mutualità è riservata ai soci.

La quota maggiore di ricchezza prodotta è destinata ai lavoratori.

E' importante sottolineare come il livello delle retribuzioni del nostro comparto sia inadeguato al valore dei servizi prodotti ed al fabbisogno economico delle famiglie dei lavoratori. Il costo del lavoro rappresenta il 74% di tutti i ricavi della cooperativa.

6.2 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

ANALISI STRUTTURALE DELLO STATO PATRIMONIALE				
	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	Commento
IMPIEGHI				
Attivo fisso	2.010.099,00	2.155.690,00	2.490.343,00	E' composto dalle immobilizzazioni immateriali, materiali e quelle finanziarie. Sono destinati a generare liquidità indirettamente tramite il processo di ammortamento dei fattori ad utilizzo pluriennale che hanno concorso a realizzare la produzione venduta.
Disponibilità	67.209,00	59.010,00	72.993,00	Comprendono le poste che potranno ritornare sotto forma liquida solo quando il ciclo operativo aziendale sarà giunto a termine.
Liquidità differite	2.040.697,00	2.189.566,00	2.392.541,00	Comprende tutte le poste che possono essere monetizzate entro breve termine.
Liquidità immediate	307.954,00	623.391,00	549.398,00	Comprende le voci già espresse in denaro contante o equivalente.
TOTALE IMPIEGHI	4.425.959,00	5.027.657,00	5.505.275,00	

FONTI				
Patrimonio netto	745.503,00	959.638,00	1.159.150,00	Comprende il capitale sociale, le riserve e l'utile o perdita di esercizio.
Passivo consolidato	927.384,00	1.133.395,00	978.185,00	Comprende i debiti a medio e lungo termine.
Passivo corrente	2.753.072,00	2.934.624,00	3.367.940,00	Comprende i debiti la cui scadenza presumibile non sia superiore all'anno.
TOTALE FONTI	4.425.959,00	5.027.657,00	5.505.275,00	

Le riserve patrimoniali sono state accumulate mediante l'accantonamento degli utili nel rispetto delle norme civilistiche e fiscali per le ONLUS.

6.3 Ristorno ai soci

Nessun ristorno ai soci.

6.4 Il patrimonio

Investimenti

IMMOBILIZZAZIONI			
B I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
B I 1 Costi di impianto e di ampliamento	105.042,00	91.912,00	78.781,00
B I 2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	-
B I 3 Diritti di brev. ind. e diritti di utilizz.ne delle op. dell'ingegno	-	-	-
B I 4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.594,00	5.770,00	4.945,00
B I 5 Avviamento	-	-	-
B I 6 Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
B I 7 Altre immobilizzazioni immateriali	52.411,00	45.860,00	39.308,00
Totale immobilizzazioni immateriali (E)	164.047,00	143.542,00	123.034,00
B II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
B II 1 Terreni e fabbricati	1.287.600,00	1.469.533,00	1.466.783,00
B II 2 Impianti e macchinario	-	-	-
B II 2 Attrezzature industriali e commerciali	155.568,00	120.599,00	106.474,00
B II 2 Altri beni	125.465,00	131.190,00	87.992,00
B II 2 Immobilizzazioni in corso e acconti	277.419,00	290.826,00	705.747,00
Totale immobilizzazioni materiali (D)	1.846.052,00	2.012.148,00	2.366.996,00
B III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
B III 1a Partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
B III 1b Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
B III 1c Partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
B III 1d Partecipazioni in altre imprese	-	-	-
B III 2a Crediti verso imprese controllate (imm. oltre 12m)	-	-	-
B III 2b Crediti verso imprese collegate (imm. oltre 12m)	-	-	-
B III 2c Crediti verso imprese controllanti (imm. oltre 12m)	-	-	-
B III 2d Crediti v/altri (imm. oltre 12m)	-	-	-
B III 3 Altri titoli (imm. oltre 12m)	-	-	-
B III 4 Azioni proprie (imm. oltre 12m)	-	-	-
C II 1 Crediti verso clienti (circ.oltre 12m)	-	-	-
C II 2 Crediti verso imprese controllate (circ.oltre 12m)	-	-	-

C II 3 Crediti verso imprese collegate (circ.oltre 12m)	-	-	-
C II 4 Crediti verso imprese controllanti (circ.oltre 12m)	-	-	-
C II 4 - BIS Crediti tributari (oltre 12m)	-	-	-
C II 4 - TER Imposte anticipate (oltre 12m)	-	-	-
C II 5 Crediti v/altri (circ.oltre 12m)	-	-	313,00
D 2 Disaggi su prestiti	-	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie (F)	-	-	313,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI NETTE (D+E+F)	2.010.099,00	2.155.690,00	2.490.343,00

6.5 Finanziatori

PASSIVO CORRENTE			
D 1 Obbligazioni	-	-	-
D 2 Obbligazioni convertibili	-	-	-
D 3 Debiti verso soci finanziatori	-	-	-
D 4 Debiti v/banche	1.299.873,00	1.279.319,00	1.599.479,00
D 5 Debiti v/altri finanziatori	-	-	-
D 6 Acconti	-	-	353,00
D 7 Debiti verso fornitori	307.590,00	351.460,00	335.036,00
D 8 Debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
D 9 Debiti v/controllate	-	-	-
D 10 Debiti v/collegate	-	-	-
D 11 Debiti v/controlanti	-	-	-
D 12 Debiti tributari	113.372,00	117.805,00	321.460,00
D 13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	282.549,00	444.698,00	268.831,00
D 14 Altri debiti	431.006,00	462.375,00	443.480,00
E) Ratei e risconti	318.682,00	278.967,00	399.301,00
TOTALE PASSIVO CORRENTE	2.753.072,00	2.934.624,00	3.367.940,00
PASSIVO CONSOLIDATO			
D 1 Obbligazioni (oltre 12 m.)	-	-	-
D 2 Obbligazioni convertibili (oltre 12 m.)	-	-	-
D 3 Debiti verso soci finanziatori (oltre 12 m.)	-	-	-
D 4 Debiti v/banche (oltre 12 m.)	817.131,00	1.026.224,00	879.829,00
D 5 Debiti v/altri finanziatori (oltre 12 m.)	-	-	-
D 6 Acconti (Oltre 12 m.)	-	-	-
D 7 Debiti verso fornitori (oltre 12 m.)	-	-	-
D 8 Debiti rappresentati da titoli di credito (oltre 12 m.)	-	-	-
D 9 Debiti v/controllate (oltre 12 m.)	-	-	-
D 10 Debiti v/collegate (oltre 12 m.)	-	-	-
D 11 Debiti v/controlanti (oltre 12 m.)	-	-	-
D 12 Debiti tributari (oltre 12 m.)	-	-	209,00
D 13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (oltre 12 m.)	-	-	-
D 14 Altri debiti (oltre 12 m.)	-	-	-
B 1 Fondo per trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
B 2 Fondo per imposte (oltre 12 m.)	-	-	-
B 3 Altri fondi oneri e rischi futuri (oltre 12 m.)	-	-	-
C Trattamento di fine rapporto	110.253,00	107.171,00	98.147,00
Aggio su prestiti	-	-	-
TOTALE PASSIVO CONSOLIDATO	927.384,00	1.133.395,00	978.185,00
TOTALE PASSIVITA'	3.680.456,00	4.068.019,00	4.346.125,00

7 PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive della cooperativa

1. è in corso la realizzazione del progetto di una nuova struttura a Cavernago;
2. è in corso l'ampliamento dell'attività di poliambulatorio di Martinengo;
3. è a regime l'attività di RSA (8 posti) in regime di sollievo di Martinengo;
4. è stato avviato il servizio di RSA aperta a domicilio presso la fondazione Rubini di Romano di Lombardia

- Obiettivi di miglioramento

Tenuto conto della situazione contingente che ha visto la recente risoluzione del contratto di Appalto per la gestione del centro don Orione, principale struttura gestita fino al 2018, sarà cura dell'amministrazione ricercare nuove iniziative volte a confermare il ruolo di primo piano della Cooperativa nell'attività socio sanitaria sul territorio.

La presentazione delle linee guida ha lo scopo di evidenziare la filosofia che è alla base dei programmi della gestione dei servizi socio-assistenziali e sottolineare i contenuti etici e tecnici assunti dalla Cooperativa Sociale Monterosso come fondamento irrinunciabile di ogni attività rivolta alle persone ospitate in Case di Riposo o Strutture Residenziali.

Si vuole anche evidenziare come Cooperativa Sociale Monterosso intenda assolvere integralmente i compiti gestionali che le Istituzioni di ricovero richiedono e confermare nel contempo, la disponibilità di adeguarsi agli obiettivi delle singole Amministrazioni, ciò nella convinzione che la complementarietà e le interazioni tra le attività siano le condizioni irrinunciabili per la migliore gestione.

La progettazione e l'attuazione di una gestione è un impegno che coinvolge le risorse e la disponibilità operativa della Cooperativa Sociale Monterosso :

dall'individuazione dei problemi personali dell'Ospite a quelli della Struttura, dalla progettazione e attuazione dei vari interventi, alla preparazione professionale dei diversi operatori e al loro permanente aggiornamento.

Per offrire congeniali servizi di cura e di assistenza, la Cooperativa Sociale Monterosso ritiene indispensabile tenere costantemente presente le dinamiche che hanno portato alla condizione di "persona anziana ricoverata" in relazione a :

- modalità di ingresso,
- programmi di assistenza,
- relazioni interpersonali,
- valutazioni multidimensionali.

A seconda della disponibilità accoglitiva dell'Istituto per Ospiti non autosufficienti e per Ospiti autosufficienti, sono puntualmente presi in esame gli stati di bisogno che queste categorie di persone ricoverate normalmente presentano.

Stati di bisogno che richiedono di essere attentamente individuati per essere contrastati o compensati correttamente, attraverso precisi e mirati interventi.

La disponibilità ad accogliere contemporaneamente persone che presentano diverse problematiche psicofisiche richiede scelte tecnico-operative precise, sottoposte al monitoraggio continuo che ne valuti l'efficienza nel tempo.

L'impostazione assistenziale delle R.S.A. che accolgono solo Ospiti non autosufficienti richiede, oltre alle indicazioni precise di tipo salutistico e psicologico, anche una costante rimodulazione dell'assistenza in termini di "qualità di vita" per far sì che l'Anziano compromesso si senta "a casa sua e non di passaggio".

Ecco perché il programma della Cooperativa Sociale Monterosso prevede la necessità di :

- conoscere la condizione globale di ogni "anziano" ospitato temporaneamente o istituzionalizzato definitivamente,
- considerare i problemi che l'istituzionalizzazione determina, per definire gli interventi finalizzati a contenere la sofferenza psicofisica e garantire ad ogni Ospite una qualità di vita consolidata, possibilmente gratificante,
- proporre e perseguire l'adattamento ambientale di ogni ricoverato al fine di rendere possibile e positiva la convivenza in comunità,
- verificare ed adeguare costantemente gli strumenti e le risorse all'interno dei programmi personalizzati ;

Tutto questo per affrontare gli stati di bisogno, non limitatamente ad una ospitalità di tipo assistenzialistico o di custodia che, seppure necessaria, non è, ne può mai essere, l'unico obiettivo della Cooperativa.

La Cooperativa Sociale Monterosso, negli Istituti dove opera, vuole offrire: vita gratificante e motivata per chi è portatore di disabilità fisiche e di solitudine affettiva.

In questo programma non possono trovare spazio e considerazione le caratteristiche architettoniche perché ovviamente queste fanno parte di una realtà esistente; tuttavia certi aspetti gestionali nell'adattamento abitativo vengono sempre considerati nei programmi della Cooperativa Sociale Monterosso per risolvere gli stati di bisogno ambientali, sempre molto personali.

I criteri ritenuti fondamentali nella progettazione gestionale della Cooperativa Sociale Monterosso sono ispirati costantemente all'individuazione delle diverse necessità soggettive delle persone istituzionalizzate, per essere affrontate, rimosse o compensate. Non solo, ma anche per dare un significato specifico, sicuramente nuovo, ad un modello di convivenza che, avvicinando utenti di una diversa condizione di efficienza psicofisica, promuova soluzioni personalizzate, accettabili, ottimali e condivise affinché ogni Anziano all'interno della comunità si senta ancora "Persona".

La presenza contemporanea di Ospiti, con esigenze differenti, può creare situazioni difficili.

Affinché le caratteristiche comportamentali e la tipologia degli stati di bisogno assistenziali non siano di disturbo, è necessario ricercare e stimolare un coinvolgimento interpersonale, che porti in definitiva alla crescita adattativa della persona e della comunità, attraverso interventi sempre più personalizzati, difficilmente codificabili in un programma di lavoro, attuati da operatori professionalmente preparati a gestire in maniera ottimale le situazioni contingenti.

L'adattamento è possibile solo attraverso una opportuna scelta di servizi specifici e mirati, finalizzati alla ricerca del mantenimento o del recupero degli irrinunciabili valori della vita.

Il programma della Cooperativa Sociale Monterosso stimola rapporti interpersonali, scambi di esperienze e confronto con le aspirazioni di ogni Ospite. Programma realistico e possibile solo con accantonamento dei pregiudizi e preconcetti su come proporsi ai condizionamenti causati dalle inabilità.

Il Presidente del Cda

(dott. Mohamed Esam Abd El Monim)

COOP. SOCIALE MONTEROSSO ONLUS
SOCIETA' COOPERATIVA
Il Presidente